

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 14303 del 14/09/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/14666 del 12/09/2017

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: L. 191/09 - 3° ACCORDO DI PROGRAMMA - 1ER1127) LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO ABITATI E INFRASTRUTTURE BASSO BACINO SECCHIA - STRALCIO FUNZIONALE PER IL CONSOLIDAMENTO DELL'ABITATO CA' DELL'ESPOSTO-COLLINA, IN COMUNE DI BAISO (RE). APPROVAZIONE PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA. PROCEDURE AFFIDAMENTO INDAGINI GEOGNOSTICHE. CUP: E54H16001140002.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

Firmatario: MONICA GUIDA in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- l'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede che le risorse destinate per interventi di risanamento ambientale con delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- l'art. 2, comma 240, prevede inoltre che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordi di programma sottoscritti dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, definendo la quota di cofinanziamento regionale;
- l'Accordo di Programma è stato sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della regione Emilia-Romagna il 3 novembre 2010;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010, nomina il Prefetto Vincenzo Grimaldi quale Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative all'esecuzione degli interventi individuati nell'"Accordo di Programma";
- l'art.6 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2011 n.3925 "Disposizioni urgenti di protezione civile" autorizza un apposito Stralcio del Piano, relativo agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e l'avvio della messa in sicurezza dei territori individuati ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'ordinanza 3850/2010;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 marzo 2011 n. 408 approva la rimodulazione dell'"Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico";
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 46746 del 4 aprile 2011 comunica l'apertura della

contabilità speciale n. 5578 intestata a "Commissario Straordinario OPCM 3925-11" presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;

- l'Atto integrativo all'Accordo sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 5 maggio 2011, prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 145.872.029,15, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 64.803.629,15 di cofinanziamenti regionali;
- il Decreto del Commissario straordinario del 16 maggio 2011 n. 1 definisce le "Prime disposizioni organizzative e operative relative all'attività del Commissario straordinario nominato con DPCM 10 dicembre 2010" per l'attuazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 giugno 2011 n. 114, registrato alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, il 17 giugno 2011, prende atto del Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte A - "Stralcio del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della regione Emilia-Romagna colpita dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 ai sensi dell'art.6, commi 4 e 5, dell'O.P.C.M. n.3925 del 23 febbraio 2011" per l'importo di 58.569.400,00;
- il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, su indicazione del Commissario Straordinario, con nota 22 luglio 2011, prot. PG.2011.178188 dispone di inserire all'interno del quadro economico degli interventi del Piano attuativo un importo pari all'1% del relativo finanziamento per accantonamento somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa Accordo RER MATTM;
- il "Secondo Atto integrativo" all'Accordo di programma sottoscritto dal Ministero all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della regione Emilia-Romagna in data 23 dicembre 2013, prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 144.474.050,96 di cui € 81.068.400,00 di risorse

statali e € 63.405.650,96 di cofinanziamento regionale;

- il D.Lgs 24 giugno 2014 n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, all'art.10, comma 1, dispone che i Presidenti delle Regioni subentrino, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati dagli accordi di programma sottoscritti tra il MATTM e le regioni, ai sensi dell'art.2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.91 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- la deliberazione della Giunta regionale del 27 aprile 2015 n. 478, ha definito una proposta di interventi da sottoporre al MATTM e alla struttura di Missione ai fini della redazione di un programma di interventi;
- con il decreto commissariale 29 aprile 2015 n. 2, sono stati ridefiniti gli importi relativi agli interventi dell'Accordo conclusi alla data del 31 dicembre 2014 e quantificate le economie in € 1.994.726,36, derivanti dall'aggiudicazione e dall'ultimazione dei lavori, nonché dalle somme a disposizione per attività tecnico-amministrative pari al 1% del finanziamento
- con deliberazione della Giunta regionale del 6 luglio 2015 n.875 è stata formulata una proposta di rimodulazione degli interventi ricompresi nell'accordo per un totale di € 144.474.050,96 di cui € 81.068.400,00 relativi alla quota di finanziamento statale e € 63.405.650,96 relativi alla quota di cofinanziamento regionale, oltre a € 9.007.600,00 nella fase programmatica.
- con deliberazione della Giunta regionale del 22 febbraio 2016 n.241 è stata aggiornata la deliberazione 875/2015;
- con deliberazione della Giunta regionale del 12 settembre 2016 n.1454 è stato approvato lo schema di terzo Atto integrativo;

Visti:

- la nota, del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 1859

del 11/2/2013;

- il decreto, del Commissario ad acta, n.14 del 19 settembre 2014;
- il decreto, del Commissario Straordinario, n.1 del 9 febbraio 2015;
- il decreto, del Commissario Straordinario, n.1 del 27 gennaio 2017;
- la deliberazione della Giunta regionale del 5 aprile 2017 n. 416 con cui si è preso atto del terzo Atto integrativo all'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- la Tabella B del "Terzo Atto integrativo all'Accordo di programma" che comprende, tra gli altri, il seguente intervento:

1ER1127 - "Lavori urgenti di consolidamento abitati e infrastrutture basso bacino Secchia - stralcio funzionale per il consolidamento dell'abitato di Cà dell'Esposito-Collina in comune di Baiso" per un importo di € 600.000,00;

Considerato che:

- il punto 4.1 del Piano attuativo parte A) prevede che "gli interventi previsti dal presente Stralcio sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità e costituiscono variante ai piani urbanistici. Gli enti attuatori provvedono, per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni";
- l'intervento in oggetto grava sulla contabilità speciale n. 5578 intestata a "Commissario straordinario OPCM 3925/2011" presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;

Visto il parere favorevole n.14, espresso dal Comitato Consultivo Regionale, nell'adunanza del 12 aprile 2017 in

merito all'approvazione del progetto in oggetto;

Visto, inoltre, il progetto preliminare trasmesso con nota prot. PG/574507 del 11 agosto 2017, redatto dal Servizio Area Affluenti Po - Agenzia Regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile, trattenuto agli atti, vistato dal preposto Responsabile e relativo ai seguenti lavori:

COMUNE DI BAISO

Lavori urgenti di consolidamento abitati e infrastrutture basso bacino Secchia - stralcio funzionale per il consolidamento dell'abitato di Cà dell'Esposito-Collina	€	600.000,00
lavori (compreso oneri di sicurezza)	€	499.716,92
IVA 10%(su lavori)	€	49.971,69
imprevisti (IVA compresa)	€	267,44
spese notarili per acquisizione aree a seguito di costituzione di servitù (IVA compresa)	€	3.000,00
indagini geognostiche (IVA compresa)	€	30.000,00
incentivi per funzioni tecniche 2% (art. 113 D.lgs 50/16 e s.m.i)	€	9.994,34
oneri polizze assicurative	€	674,61
contributo ANAC	€	375,00
somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa accordo RER-MATTM	€	6.000,00

Considerato, inoltre, che:

- il progetto è stato redatto in conformità alla deliberazione della giunta regionale del 6 settembre 1994 n. 3939 "Direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del

suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna";

- che con legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999 n. 3" sono stati attuati i principi del D.Lgs. 29/93, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- con delibera di Giunta Regionale n.712/2016 sono state definite le funzioni, previste dall'art.19 comma 5, della L. 13/2015, mediante l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;

Ritenuta necessaria l'approvazione del progetto preliminare per consentire la realizzazione di una campagna di sondaggi e monitoraggio, al fine di integrare i dati utili alla redazione del progetto esecutivo;

Vista la perizia di "indagini geognostiche" € 30.000,00 (IVA compresa) trasmessa dal Servizio Area Affluenti Po - Agenzia Regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile, trattenuta agli atti, vistato dal preposto Responsabile;

Dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che relativamente all'imputazione della spesa, comma 1, art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e del punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione ed in base a quanto indicato nel cronoprogramma contabile, trattenuto agli atti del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, la spesa per "indagini geognostiche" pari a € 29.511,31 (IVA compresa) è esigibile nell'esercizio 2017;

Considerato che, in tema di qualificazione della stazione appaltante:

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 50/2016;

- trattandosi di affidamenti di importi inferiori a 40.000,00 euro, trova applicazione quanto prevede l'art. 37, comma 1, del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Rilevato pertanto che non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, del D.lgs. 50/2016;

Considerato, inoltre, che:

- risultano soddisfatte le condizioni previste al punto 145, sezione 3 dell'Appendice 1 della parte speciale allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008, e che l'importo di € 30.000,00 (IVA compresa) per "indagini geognostiche" quali quote ricomprese nel quadro economico, sono riconducibili alla tipologia n. 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali" della medesima deliberazione n. 2416/2008 e s.m.;
- la spesa relativa all'acquisizione dei servizi rientranti nella tipologia n. 27 della tabella della sezione 3, dell'Appendice 1, nella parte speciale degli Indirizzi allegati alla delibera n. 2416/2008 e ss.mm., attuata con il presente provvedimento, non è soggetta a controllo in ragione della riconduzione a budget, né ad analisi e monitoraggio secondo quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 169/2017;

Considerato altresì:

- che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52 convertito in L. 6 luglio 2012, n. 94, le Amministrazioni

Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

- di ricorrere alle procedure di affidamento previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. solo qualora i prodotti offerti nei mercati elettronici non sono corrispondenti a quelli oggetto delle attività del presente atto;
- di acquisire le varie prestazioni da soggetti diversi e adottare la procedura finalizzata all'affidamento diretto nel rispetto dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016 e della deliberazione di Giunta n. 2416/2008, per parti compatibili con il citato decreto legislativo;
- di individuare pertanto l'operatore economico in modo tale da attuare i principi enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi generali codicistici;
- di applicare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del D.lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi delle prestazioni;

Dato atto altresì che:

- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32 co.14 del D.Lgs 50/16;
- sui soggetti aggiudicatari verranno effettuati gli accertamenti dei requisiti di carattere generale previsti all'art. 36, comma 5, e dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/16;
- le attività sopra indicate decorreranno con l'avvio dell'esecuzione del contratto e scadranno a conclusione di tutte le prestazioni previste entro 40 giorni per le

indagini geognostiche come indicato nel cronoprogramma trattenuto agli atti;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s. m.;
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 26 maggio 2016, n. 8518 "Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 712/2016";
- la determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 12537 del 01 agosto 2016.
- il decreto n.5 del 7 dicembre 2016 del Presidente della regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario di Governo;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2189/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 febbraio 2016, n. 270 ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2016, n. 622 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2016, n. 712 ad oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5, della L.R. n.13/2015 mediante l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Prime disposizioni relative a interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016";
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 26 maggio 2016, n. 8518 "Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 712/2016";

- la determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 12537 del 01 agosto 2016.
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (pubblicato sulla G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010) per quanto applicabile
- il D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. per quanto applicabile
- il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.;
- il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Pubblicato nella G.U. Serie Generale n.103 del 5 maggio 2017;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468 "sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

Visto:

- l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il D.lgs 163 del 12 aprile 2006 e s.m.;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e s.m.;
- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1715 del 15 novembre 2010 "Protocollo d'intesa per prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici;
- la circolare del Direttore generale alle Risorse Finanziarie e Patrimonio di cui alla nota n. 305164/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti effettuati dalla cassa economale centrale;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7

luglio 2011, n.4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136";

- la circolare di cui alla nota n. 148244/2011 avente ad oggetto "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e s.m.: modalità tecnico-operative e gestionali;
- la circolare di cui alla nota n. 6914/2011 inerente gli adempimenti tecnico-procedurali per consentire l'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 4 del D.P.R. n.207/2010;
- l'art.18 "Amministrazione Aperta" del D.L. n. 83/2012 convertito in legge n.134/2012 con modifiche, nonché le disposizioni indicate nella deliberazione di Giunta regionale n.2056/2012;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50,
- il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50". Pubblicato nella G.U. Serie Generale n.103 del 5-5-2017;

Attestata, ai sensi della deliberazione di Giunta n.2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il progetto preliminare a cui è stato assegnato il numero CUP E54H16001140002:

COMUNE DI BAISO

Lavori urgenti di consolidamento abitati e infrastrutture basso bacino Secchia - stralcio funzionale per il consolidamento dell'abitato di Cà dell'Esposito-Collina	€ 600.000,00
lavori (compreso oneri di sicurezza)	€ 499.716,92
IVA 10%(su lavori)	€ 49.971,69

imprevisti (IVA compresa)	€	267,44
spese notarili per acquisizione aree a seguito di costituzione di servitù (IVA compresa)	€	3.000,00
indagini geognostiche (IVA compresa)	€	30.000,00
incentivi per funzioni tecniche 2% (art. 113 D.lgs 50/16 e s.m.i)	€	9.994,34
oneri polizze assicurative	€	674,61
contributo ANAC	€	375,00
somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa accordo RER-MATTM	€	6.000,00

- 2) di dare atto che, alla copertura della spesa per la realizzazione dell'intervento in oggetto, si fa fronte con le risorse sulla contabilità speciale n. 5578 intestata a "Commissario straordinario OPCM 3925/2011" presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;
- 3) di soddisfare le condizioni previste al punto 145, sezione 3 dell'Appendice 1 della parte speciale allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008, e che l'importo di € 30.000,00 quali quote ricomprese nel quadro economico, sono riconducibile alla tipologia n. 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali" della medesima deliberazione n. 2416/2008 e s.m.;
- 4) di dare atto che la spesa relativa all'acquisizione dei servizi rientranti nella tipologia n. 27 della tabella della sezione 3, dell'Appendice 1, nella parte speciale degli Indirizzi allegati alla delibera n. 2416/2008 e ss.mm., attuata con il presente provvedimento, non è soggetta a controllo in ragione della riconduzione a budget, né ad analisi e monitoraggio secondo quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 169/2017;

- 5) di realizzare i servizi di cui alla "indagini geognostiche", di cui al quadro economico, previo affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs 50/16 e del punto 158 della delibera 2416/2008 e s.m.i;
- 6) di dare atto che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32 co.14 del D.Lgs 50/16;
- 7) di dare atto che ai servizi in oggetto verranno attribuiti i codici CIG al momento dell'attivazione delle procedure di affidamento;
- 8) di rimandare, ai sensi dell'art.36 comma 2, lett. a) del D.lgs 50/2016, a successivo atto del Dirigente del Servizio Area Affluenti Po la determinazione a contrarre e affidamento del servizio "indagini geognostiche di cui al quadro economico;
- 9) di stabilire che, ai sensi della delibera di Giunta n. 712/2016 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile unico del procedimento, dell'intervento in oggetto, è il Responsabile del Servizio Area Affluenti Po - Agenzia Regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile, al quale spetta il compito di procedere all'affidamento dei servizi e alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti;
- 10) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/14666

IN FEDE

Monica Guida